



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN
FISIOTERAPIA
CLASSE L/SNT2 AI SENSI DEL D.M. 270/2004 e del D.I. 19/02/2009
A.A. 2024-2025

INDICE

TITOLO I

Dati generali

- Articolo 1 -Definizioni, funzioni e struttura del Corso di studio
- Articolo 2 – Consiglio di Corso di Laurea – Funzionamento delle sedute
- Articolo 3 - Titolo rilasciato
- Articolo 4 - Ordinamento Didattico
- Articolo 5 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

TITOLO II

Organizzazione del Corso di Laurea

- Articolo 6 - Percorso formativo
- Articolo 7 - Curriculum
- Articolo 8- Prova finale
- Articolo 9- Tirocinio
- Articolo 10 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 11 - Modalità di verifica
- Articolo 12 - Piano di studio
- Articolo 13 - Articolazione della didattica e calendario delle lezioni e delle valutazioni di profitto

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 14 – Docenti
- Articolo 15 - Tutorato

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 16 - Obbligo di frequenza e propedeuticità degli insegnamenti
- Articolo 17 - Riconoscimento dei crediti formativi acquisiti, trasferimenti
- Articolo 18 - Studenti iscritti part-time

TITOLO V

Norme finali

- Articolo 19 - Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
- Articolo 20 - Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 21 - Diploma Supplement (Certificato complementare di diploma)
- Articolo 22 - Norma conclusiva

TITOLO I

Dati Generali

Articolo 1- Definizioni, funzioni e struttura del Corso di studio

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Fisioterapia (Classe L/SNT2) istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Ateneo	Università degli Studi di Perugia
Dipartimento	Scienze Chirurgiche e Biomediche
Denominazione del Corso di Studio	Corso di Laurea in Fisioterapia
Classe	L/SNT2
Sede didattica	Via Oberdan 123, Foligno (Perugia) Le attività di tirocinio sono svolte presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia e di Terni, le Aziende Sanitarie della Regione Umbria, nonché presso Enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche stipulate ai sensi della normativa vigente.
Organi e Figure del Corso di Laurea in Fisioterapia	Il Consiglio di Corso di Studio (CdS): è composto da tutti i professori universitari titolari degli insegnamenti o moduli, dai Ricercatori e dai docenti del SSN convenzionati che svolgono attività didattica ufficiale, e da una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio coordina le attività didattiche dell'intero curriculum formativo, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività dei docenti del corso, garantendo una uniforme distribuzione del carico didattico. 2-Il Presidente, eletto ai sensi dello Statuto d'Ateneo, fra i professori di ruolo di I e II fascia, dura in carica 3 anni accademici, rinnovabili consecutivamente una sola volta. Al Presidente sono demandate dal Consiglio di Corso di Laurea tutte le attività previste dalle leggi dello Stato, dallo Statuto e dal Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Perugia. Presiede le sedute del consiglio, è responsabile del corso e rappresenta il corso stesso nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto del deliberato del Consiglio. 3- Il Coordinatore tecnico pratico di tirocinio, Responsabile delle Attività

	Didattiche e Professionalizzanti (RADP): nominato dal Consiglio di Corso di Studio tra i Docenti appartenenti allo specifico profilo professionale, in servizio presso l'Azienda o le Aziende in cui si svolge il corso e in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe. Il RADP viene individuato a seguito di avviso interno per la valutazione del curriculum da cui emerga l'adeguatezza dell'esperienza professionale, non inferiore ai cinque anni nell'ambito della formazione, dura in carica tre anni ed è rinnovabile una sola volta; è responsabile degli insegnamenti tecnico-pratici e del loro coordinamento con gli insegnamenti teorico-scientifici. Organizza le attività complementari (quali ad esempio laboratori, seminari professionalizzanti, ecc.) assegna i Tutor e ne coordina le attività, garantisce l'accesso degli studenti alle strutture qualificate come sede di insegnamenti tecnico-pratici. 4- Un Coordinatore Didattico per ogni ciclo di corso e per ciascuna sede, nominato dal Consiglio di Corso di Studio tra il personale docente in servizio presso l'Azienda o le Aziende in cui si svolge il corso, individuato in seguito ad avviso interno per la valutazione del curriculum che tiene conto del livello formativo nell'ambito dello specifico profilo professionale cui corrisponde il corso. Dura in carica tre anni, ed è rinnovabile dal Consiglio di Corso di Studio, per una sola volta. Il Coordinatore didattico ha le funzioni di agevolare le interazioni docente – studente e coadiuvare il Presidente ed il Coordinatore degli insegnamenti tecnico pratici e di tirocinio nell'espletamento di tutte le loro funzioni, e in particolare nella gestione delle attività formative per gli studenti Erasmus e nell'attività tutoriale a favore degli studenti. 5- La Commissione Didattica Ferre restando le responsabilità previste per la Commissione Paritetica per la Didattica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il CdS ha previsto, per esigenze interne al suo funzionamento, una commissione didattica con partecipazione degli studenti in numero paritetico ai docenti e presieduta dal Responsabile Assicurazione Qualità (QA). La commissione didattica svolge attività volte al perseguimento dell'efficacia dei percorsi
--	--

	formativi e a supporto delle attività della Commissione Paritetica per la Didattica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia 6- Il Gruppo di Gestione della Qualità, composto dal Presidente del CdS, da docenti del Corso di Laurea, di cui uno con il ruolo di Responsabile QA, da una rappresentanza degli studenti e da un rappresentante del mondo del lavoro. Il gruppo si occupa della stesura della relazione di Riesame e analizza i dati riguardanti il percorso formativo dello studente, l'esperienza dello studente, l'accompagnamento al mondo del lavoro.
Presidente	Prof. Pierluigi Antinolfi
Indirizzo internet	• www.med.unipg/fisioterapia

Articolo 2 - Consiglio di Corso di Laurea – Funzionamento delle sedute

1. Ne fanno parte tutti i docenti del CdS e, come previsto dalla normativa universitaria, una rappresentanza degli studenti. Quest'ultima è eletta secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo e dallo Statuto e resta in carica due anni accademici. Il Consiglio svolge tutte le funzioni previste dal vigente Statuto (art. 45, comma 7).
2. Il Consiglio di Corso di Laurea è convocato dal Presidente, che lo presiede, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente, in via ordinaria, una volta ogni due mesi o, in via straordinaria, su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.
3. Spetta al Presidente del Corso di Laurea fissare l'ordine del giorno, anche tenuto conto delle eventuali proposte di singoli componenti del Consiglio del Corso di Laurea, e la modalità di svolgimento della seduta. Le sedute possono svolgersi in presenza, in modalità telematica o mista. L'avviso di convocazione è inoltrato per posta elettronica istituzionale
4. Per seduta in presenza si intende quella che prevede la partecipazione dei componenti in presenza fisica in locale a tal fine dedicato. Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo. Per seduta mista si intende quella che prevede la simultanea e contestuale partecipazione dei componenti sia in presenza fisica, in locale a tal fine dedicato, che mediante collegamento alla piattaforma digitale.
5. Non è ammessa, nella modalità telematica e mista, la discussione di argomenti all'ordine del giorno che prevedono una votazione a scrutinio segreto.
6. In caso di seduta telematica o mista, ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo, purché non pubblico né

aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta.

7. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.
8. Ogni partecipante alla seduta deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat, in caso di seduta telematica o mista.
9. I Consiglieri sono tenuti alle seguenti regole di comportamento:

- non condividere con soggetti terzi il link della seduta telematica;
- adottare gli accorgimenti tecnici ed organizzativi per garantire la riservatezza della seduta;
- non condividere con soggetti non partecipanti alla seduta la documentazione condivisa durante la seduta o inviata precedentemente, garantendo la riservatezza delle informazioni ivi contenute. Tale prescrizione ha validità anche dopo la seduta;
- garantire che, tramite i dispositivi utilizzati, non siano presenti soggetti non invitati a partecipare;
- non attivare software o altri sistemi di registrazione audio e/o video della seduta;
- non trasmettere all'interno della piattaforma immagini, prodotti o riproduzioni di contenuti soggetti alle norme del diritto d'autore.

Ciascun componente o altro soggetto invitato ad intervenire alla seduta telematica o mista è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono e della telecamera.

10. Oltre a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo, nel verbale della riunione a distanza o mista deve essere indicato: il luogo in cui si trova il Presidente, da intendersi come sede della riunione, il nominativo del segretario verbalizzante, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.
11. I verbali del Consiglio di Corso di Laurea devono riportare la firma congiunta del Presidente e del segretario verbalizzante.
12. Del verbale si prende atto di norma nella seduta immediatamente successiva. Le eventuali rettifiche chieste non possono modificare le deliberazioni adottate, né riaprire la discussione.
13. Rimane fermo quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo sulla validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali.

14. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le disposizioni, di cui agli artt. 78, 79, 80 e 81 del Regolamento Generale di Ateneo e, per quanto applicabile, il regolamento di funzionamento del Senato Accademico nel tempo vigente.

Articolo 3 - Titolo rilasciato

Titolo rilasciato: Dottore in Fisioterapia (**Bachelor's Degree in Physiotherapy**).

Articolo 4 - Ordinamento Didattico

Definizione dell'ordinamento didattico

Il CdS ed il Consiglio di Dipartimento, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento Didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale, altre. Ciascuna, attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari pertinenti.

L'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia, determina in particolare, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo:

- a. gli obiettivi formativi qualificanti della classe
- b. gli obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
- c. i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori europei e le modalità con cui i risultati di apprendimento vengono conseguiti e verificati
- d. il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
- e. i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferendoli per quanto riguarda quelle previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 1, del D.M. n. 270/2004 ad uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;
- f. le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.
- g. gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Al presente Regolamento sono allegati:

1. **l'Ordinamento Didattico (Allegato n°1);**
2. il **Piano degli Studi** con i relativi esami, attività formative e crediti corrispondenti secondo quanto previsto dall'ordinamento (**Allegato n°2**)
3. la **Programmazione Didattica** con l'elenco degli insegnamenti integrati, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'articolazione in moduli e nominativi dei docenti affidatari (**Allegato n°3**).

La modifica degli allegati ai punti 2, 3, compreso il piano degli studi, è approvata dal Consiglio di Corso a maggioranza dei presenti e non comporta decadenza del presente Regolamento.

Accesso a studi ulteriori

Il laureato in Fisioterapia potrà accedere a percorsi di formazione avanzata (Corsi di Perfezionamento, Master di primo livello, Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie in Scienze della Riabilitazione).

Articolo 5 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia, i candidati in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi delle vigenti norme in materia di accesso ai corsi universitari. E' altresì richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche.

Al fine di verificare tale preparazione i docenti possono predisporre opportune valutazioni in ingresso, nel caso la prova venga superata, verranno individuati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il Consiglio di Corso di Laurea può istituire attività didattiche propedeutiche che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche possono essere garantite anche in modalità e-learning. La verifica dei risultati conseguiti in tale attività avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti. Tale verifica non può condizionare l'ammissione alle valutazioni di profitto.

TITOLO II

Organizzazione del Corso Di Laurea

La durata del corso per il conseguimento della laurea in Fisioterapia è di 3 anni.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, il corso di laurea prevede 180 CFU complessivi, articolati su 6 semestre in tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (**tirocinio professionale**).

Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale, oppure 12 ore di didattica teorico-pratica. Per i SSD MED/48, nell'ambito delle 12 ore di didattica frontale, un'aliquota di ore è riservata a lezioni pratiche, secondo quanto approvato dal consiglio di Corso e riportata nel piano di studio. Ad ogni CFU professionalizzante (Tirocinio) corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante sotto la guida di un tutor e 5 ore per la rielaborazione individuale delle attività apprese.

Le 25 ore di lavoro corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- a. ore di lezione;
- b. ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day-hospital;
- c. ore di seminario;
- d. ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- e. ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e della didattica nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

- Lezione ex-cathedra: si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente del Corso, sulla base di un calendario predefinito ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.
- Seminario
- Attività didattiche elettive (ADE)
- Corso di lingua inglese
- Laboratorio Professionale
- Tirocinio
- Preparazione della Tesi di Laurea

Articolo 6 - Percorso Formativo

Il Corso di Laurea in Fisioterapia si articola in 3 anni accademici e prevede il conseguimento di n.° 180 CFU complessivi ed il superamento di n. 19 esami complessivi (quindici riferiti agli Insegnamenti Integrati, tre per il conseguimento dei CFU relativi al tirocinio professionalizzante e un esame per il conseguimento dei CFU relativi alle ADE del II anno). Il percorso formativo è delineato negli allegati di seguito riportati:

- **Allegato n° 2:** Piano di Studio con elenco degli Insegnamenti e tipologia di attività formative
- **Allegato n° 3:** Programmazione didattica con elenco degli Insegnamenti, docenti affidatari e docenti di riferimento

Altre Attività Formative

- ADE- A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a del D.M. 270/2004): 6 CFU.
- Attività formative o professionali certificate che consentono acquisizione di CFU (Art. 10, comma 5, lett. d)
- Tirocini professionalizzanti per un totale di 60 CFU

Struttura generale del percorso formativo **Corso di Studio: - FISIOTERAPIA - Foligno**

Anno 1						
Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	CFU	Modalità di verifica
Attività formative di base	Scienze biomediche	BIO/10	Basi Biologico Molecolari (<i>Molecular And Biological Bases</i>)	Biochimica (<i>Biochemistry</i>)	2	Voto
	Scienze biomediche	BIO/13	Basi Biologico Molecolari (<i>Molecular And Biological Bases</i>)	Biologia Applicata (<i>Applied Biology</i>)	1	Voto
	Scienze biomediche	BIO/17	Basi Biologico Molecolari (<i>Molecular And Biological Bases</i>)	Istologia Funzionale (<i>Functional Histology</i>)	2	Voto
	Scienze biomediche	BIO/16	Basi Morfologiche e Funzionali (<i>Morphological And Functional Bases</i>)	Anatomia Umana (<i>Human Anatomy</i>)	4	Voto
	Scienze biomediche	BIO/09	Basi Morfologiche e Funzionali (<i>Morphological And Functional Bases</i>)	Fisiologia Umana (<i>Human Physiology</i>)	2	Voto
	Scienze biomediche	BIO/09	Basi Morfologiche e Funzionali (<i>Morphological And Functional Bases</i>)	Neurofisiologia (<i>Neurophysiology</i>)	2	Voto
	Scienze propedeutiche	M-PED/01	Basi Psicologico-Relazionali	Pedagogia Generale e Sociale (<i>General</i>	2	Voto

			<i>(Psychological And Relational Bases)</i>	<i>Pedagogy)</i>		
	Scienze propedeutiche	SPS/07	Basi psicologico-relazionali <i>(psychological and relational bases)</i>	Sociologia generale <i>(general sociology)</i>	2	Voto
	Primo soccorso	BIO/14	Basi fisiopatologiche delle malattie <i>(physiopathological disease bases)</i>	Farmacologia clinica <i>(clinical pharmacology)</i>	2	Voto
	Scienze biomediche	MED/04	Basi Fisiopatologiche delle malattie <i>(Physiopathological Disease Bases)</i>	Patologia Generale <i>(General Pathology)</i>	2	Voto
	Scienze propedeutiche	FIS/07	Scienze del movimento <i>(movement science)</i>	Fisica applicata <i>(applied physics)</i>	2	Voto
Attività formative caratterizzanti	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/25	Basi psicologico-relazionali <i>(psychological and relational bases)</i>	Psichiatria <i>(psychiatry)</i>	2	Voto
	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01	Basi psicologico-relazionali <i>(psychological and relational bases)</i>	Psicologia generale <i>(general psychology)</i>	2	Voto
	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/44	Promozione della salute e sicurezza <i>(health and safety promotion)</i>	Medicina del lavoro <i>(occupational medicine)</i>	2	Voto
	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36	Promozione della salute e sicurezza <i>(health and safety promotion)</i>	Radioprotezione <i>(radiation protection)</i>	1	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Promozione della salute e sicurezza <i>(health and safety promotion)</i>	Scienze della riabilitazione <i>(rehabilitation sciences)</i>	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Scienze del movimento <i>(movement science)</i>	Cinesiologia del movimento <i>(movement kinesiology)</i>	2	Voto
	Scienze medico-chirurgiche	MED/33	Scienze del movimento <i>(movement science)</i>	Fisiologia articolare <i>Joint physiology</i>	3	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Scienze del movimento <i>(movement science)</i>	Scienze fisioterapiche applicate alla biomeccanica e cinesiologia	2	Voto

				(physiotherapeutic science applied to biomechanic and kinesiology)		
	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48	Tirocinio formativo I° anno (clinical practice 1st year)		16	Voto
	Attività elettive		Ade I (Ade 1° sem.) Ade(elective didactic activity 1 st ° year)	A scelta dello studente	1	Idoneità
	Attività elettive		Ade I (ade 1° sem.) ade(elective didactic activity 1 st ° year)	A scelta dello studente	1	Idoneità
Attività affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)	Affini ed integrative	MED/07	Basi fisiopatologiche delle malattie (physiopathological bases of diseases)	Microbiologia (microbiology)	1	Voto
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali informatica, attività seminariali, ecc.		Seminari di aggiornamento scientifico I anno (scientific seminars 1st year)		2	Idoneità
Anno 2						
Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	CFU	Modalità di verifica
Attività formative di base	Primo soccorso	MED/09	Medicine specialistiche e riabilitazione (specialistic medicine and rehabilitation)	Medicina interna e geriatria (internal and geriatrics medicine)	4	Voto
Attività formative caratterizzanti	Scienze Della Fisioterapia	MED/34	Neuroscienze e riabilitazione (neuroscience and rehabilitation)	Medicina fisica e riabilitazione applicata alle malattie del s.n.c. (physical medicine and rehabilitation applied to nervous diseases)	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/26	Neuroscienze e riabilitazione (neuroscience and rehabilitation)	Neurologia (neurology)	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Neuroscienze e riabilitazione	Scienze fisioterapiche applicate alla medicina	2	Voto

			<i>(neuroscience and rehabilitation)</i>	neurologica <i>(physiotherapeutic science applied to neurological medicine)</i>		
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Patologia dell'apparato locomotore e riabilitazione <i>(locomotor apparatus pathology and rehabilitation)</i>	metodologie e tecniche dell'apparato locomotore <i>(methodology and techniques of locomotor apparatus)</i>	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/33	Patologia dell'apparato locomotore e riabilitazione <i>(locomotor apparatus pathology and rehabilitation)</i>	Malattie apparato locomotore <i>(locomotor apparatus diseases)</i>	2	Voto
	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/16	Patologia dell'apparato locomotore e riabilitazione <i>(locomotor apparatus pathology and rehabilitation)</i>	Reumatologia <i>(rheumatology)</i>	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Patologia dell'apparato locomotore e riabilitazione <i>(locomotor apparatus pathology and rehabilitation)</i>	Scienze fisioterapiche applicate alla medicina ortopedica e riabilitazione strumentale <i>(physiotherapeutic science applied to orthopedic medicine and instrumental rehabilitation)</i>	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Metodologia della riabilitazione in età evolutiva <i>(methodology of rehabilitation in children and adolescents)</i>	Metodologia della riabilitazione in neuropsichiatria infantile <i>(rehabilitation methodology in child neuropsychiatry)</i>	2	Voto
	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/39	Metodologia della riabilitazione in età evolutiva <i>(methodology of rehabilitation in children and adolescents)</i>	Neuropsichiatria infantile <i>(child neuropsychiatry)</i>	2	Voto
	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/38	Metodologia della riabilitazione in età evolutiva <i>(methodology of rehabilitation in children and adolescents)</i>	Pediatria generale e specialistica <i>(general and specialist pediatry)</i>	2	Voto

	Scienze della fisioterapia	MED/34	Medicine specialistiche e riabilitazione (<i>specialistic medicine and rehabilitation</i>)	Medicina fisica e riabilitazione applicata alle malattie dell'apparato cardio-vascolare (<i>physical medicine and rehabilitation applied to cardio-vascular diseases</i>)	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Medicine specialistiche e riabilitazione (<i>specialistic medicine and rehabilitation</i>)	Metodologie e tecniche della riabilitazione dell'apparato cardio-respiratorio (<i>methods and techniques of the cardio-respiratory rehabilitation</i>)	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Metodologie e tecniche della neuroriabilitazione (<i>methods and techniques of neurorehabilitation</i>)	Metodologie e tecniche della riabilitazione neurologica I (<i>methodology and techniques of neurological rehabilitation i</i>)	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Metodologie e tecniche della neuroriabilitazione (<i>methods and techniques of neurorehabilitation</i>)	Metodologie e tecniche della riabilitazione neurologica II (<i>methodology and techniques of neurological rehabilitation ii</i>)	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/26	Metodologie e tecniche della neuroriabilitazione (<i>methods and techniques of neurorehabilitation</i>)	Neurologia (<i>neurology</i>)	2	Voto
	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48	Tirocinio formativo II anno (<i>clinical practice 2nd year</i>)		21	Voto
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	Attività elettive		Ade II anno (<i>ade 2nd year</i>)	A scelta dello studente	2	voto
lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Altre Attività quali lingua straniera		Inglese scientifico I (<i>scientific english 1</i>)	Inglese scientifico I (<i>scientific english I</i>)	1	Idoneità
Ulteriori attività	Altre attività quali		Seminari di aggiornamento		2	Idoneità

formative (art.10, comma 5, lettera d)	informatica, attività seminariali, ecc.		scientifico II anno (<i>scientific seminars 2nd year</i>)			
Anno 3						
Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	CFU	Modalità di verifica
Attività formative di base	Scienze propedeutiche	MED/01	Metodologie della ricerca in fisioterapia (<i>research methodology in physiotherapy</i>)	Statistica (<i>statistics</i>)	2	Voto
Attività formative caratterizzanti	Scienze della fisioterapia	MED/34	Metodologia della riabilitazione speciale (<i>methods of special rehabilitation</i>)	Medicina fisica e riabilitazione applicata (<i>physical medicine and applied rehabilitation</i>)	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Metodologia della riabilitazione speciale (<i>methods of special rehabilitation</i>)	Metodologie e tecniche della riabilitazione viscerale (<i>methods and techniques of visceral rehabilitation</i>)	2	Voto
	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/24	Metodologia della riabilitazione speciale (<i>methods of special rehabilitation</i>)	Urologia (<i>urology</i>)	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/34	Riabilitazione in area critica (<i>rehabilitation in critical area</i>)	Medicina fisica e riabilitazione applicata alle gravi cerebrolesioni (<i>physical medicine and applicable rehabilitation to serious brain injury patients</i>)	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Riabilitazione in area critica (<i>rehabilitation in critical area</i>)	Scienze fisioterapiche applicate all'area critica (<i>physiotherapeutic sciences applied to critical area</i>)	2	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/50	Riabilitazione in area critica (<i>rehabilitation in critical area</i>)	Scienze logopediche (<i>logopedic sciences</i>)	2	Voto
	Scienze interdisciplinari	ING-INF/06	Metodologie della ricerca in fisioterapia (<i>research methodology in physiotherapy</i>)	Bioingegneria elettronica e informatica (<i>bioelectronics and bioinformatics</i>)	2	Voto

	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42	Metodologie della ricerca in fisioterapia (<i>research methodology in physiotherapy</i>)	Igiene (<i>hygiene</i>)	1	Voto
	Scienze della fisioterapia	MED/48	Management in area sanitaria (<i>management in health area</i>)	Principi del management sanitario e riabilitazione basata sulle prove d'efficacia (<i>principles of medical management and rehabilitation based on efficacy evidence</i>)	2	Voto
	Management sanitario	SECS-P/07	Management in area sanitaria (<i>management in health area</i>)	Economia aziendale (<i>business management</i>)	2	Voto
	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43	Management in area sanitaria (<i>management in health area</i>)	Medicina legale (<i>forensic medicine</i>)	1	Voto
	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48	Tirocinio formativo III anno (<i>clinical practice 3rd year</i>)		23	Voto
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	Attività elettive		Ade III anno (<i>ade 3rd year</i>)	A scelta dello studente	1	idoneità
	Attività elettive		Ade III anno (<i>ade 3 rd year</i>)	A scelta dello studente	1	idoneità
lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Altre attività quali lingua straniera		Inglese scientifico 2 (<i>scientific english 2</i>)	Inglese scientifico 2 (<i>scientific english 2</i>)	2	Idoneità
Prova finale (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale		Prova finale (<i>final examination</i>)		6	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali informatica, attività seminariali, ecc.		Seminari di aggiornamento scientifico III anno (<i>scientific seminars 3rd year</i>)		2	Idoneità
	Laboratori professionali dello specifico SSD	MED/48	Laboratorio professionale (<i>professional workshop</i>)		3	Idoneità

Articolo 7 - Curriculum

Il Corso di Laurea in Fisioterapia prevede un solo curriculum: **Corso di Laurea in Fisioterapia.**

Articolo 8- Prova Finale

Esame di Laurea

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di

stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

L'esame di Laurea si svolge nelle due sessioni indicate per legge Nazionale con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con il Ministero della Sanità, di norma nei mesi di Ottobre/Novembre (I° sessione) e Marzo/Aprile (II° sessione).

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo studente deve:

1. aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami;
2. aver conseguito i 180 crediti
3. aver espletato tutte le procedure indicate dalla Segreteria Studenti

La modulistica necessaria per la presentazione della domanda di Laurea e tutte le informazioni amministrative indispensabili sono reperibili nel sito dell'Ateneo.

Composizione e funzionamento della Commissione per la Prova Finale

La prova è sostenuta davanti ad una commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11 (di cui non meno di due e non più di tre designati dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Fisioterapisti FNOFI, OFI Umbria in cui ha sede il corso) individuata da apposito decreto del Ministero dell'Università, di concerto con il Ministero della Salute i quali possono inviare i propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali.

Termini e scadenze

I termini legati agli adempimenti a cui sono tenuti gli studenti che si accingono alla laurea sono i seguenti:

- 45 giorni prima della seduta di laurea: presentazione della documentazione necessaria per la domanda di Laurea presso la Segreteria degli Studenti
- 20 giorni prima della seduta di laurea: presentazione dell'elaborato presso la Segreteria degli Studenti

Data ultima per sostenere l'ultimo esame previsto: 12 giorni dall'inizio della sessione di laurea

La prova finale, si compone di:

- a. Prova Pratica finalizzata a valutare gli apprendimenti attesi nel campo dell'esercizio professionale. In particolare lo studente dovrà dimostrare capacità di individuare problemi, decidere interventi sulla base delle evidenze disponibili, dimostrare orientamento alla pratica professionale e valutare gli effetti sui pazienti.

- b. Redazione dell'elaborato di tesi e sua dissertazione. La tesi consiste nello studio e approfondimento di uno specifico argomento di competenza fisioterapica, attraverso l'analisi di molteplici fonti bibliografiche. La tesi compilativa è strumento utile a provare la capacità di sintesi e di comunicazione del laureando. Lo Studente che intenda svolgere ai fini della stesura tesi di Laurea un internato in una determinata struttura deve presentare al Responsabile della stessa, una formale richiesta.

Il punteggio finale è espresso in 110/110.

A determinare il voto di laurea, contribuiscono i seguenti parametri:

- a. La media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espresse in cento decimi;
- b. I punti attribuiti, per la partecipazione alle attività nell'ambito del progetto Erasmus e per le lodi, fino ad un massimo di 2 punti
- c. Un punteggio di massimo di 4 punti per la discussione della tesi
- d. Il punteggio conseguito nello svolgimento della prova pratica fino ad un massimo di 4 punti.

La lode può venir attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 110 . La Commissione decide a porte chiuse la votazione finale, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale, nonché la qualità del lavoro svolto e della presentazione della prova finale.

La presentazione prevede un'esposizione orale di un tempo circa di 15 minuti durante i quali possono essere utilizzati vari materiali didattici (diapositive, lucidi, presentazioni in power point, etc.), in numero non superiore a 15 slide, che dovranno intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione e che dovranno quindi riportare in misura limitata parti discorsive dando la prevalenza a grafici, figure e tabelle.

Articolo 9 - Tirocinio

Durante i tre anni di corso di laurea lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche abilità Professionali.

A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti (tirocinio), frequentando sedi convenzionate identificate dal CdS, per un numero complessivo di 60 CFU. Le convenzioni vengono stipulate solo con istituzioni di istruzione superiore riconosciute o accreditate. Ad ogni CFU corrisponde un impegno orario di 25 ore. Per attività di tirocinio all'estero nell'ambito del progetto Erasmus, il numero di CFU conseguibili è pari ad almeno 12 CFU, ai fini di un completo raggiungimento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Il tirocinio è obbligatorio e comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

Il percorso formativo di tirocinio ha l'obiettivo di integrare le conoscenze teoriche e la pratica clinica. Le sue finalità sono: sviluppare le competenze professionali, l'identità e l'appartenenza professionale e anticipare al mondo del lavoro.

In ogni fase del tirocinio clinico lo Studente è tenuto a conseguire gli obiettivi generali del semestre e/o dell'anno di appartenenza come di seguito sintetizzati:

- I anno: osservare e supportare attivamente il Tutor
- II anno: osservare, supportare, collaborare attivamente ed eseguire su supervisione del Tutor
- III anno: osservare, supportare, collaborare attivamente, eseguire su supervisione, ma anche in elevata autonomia, su indicazione del Tutor

Le attività di tirocinio sono svolte all'interno degli 8 ambiti di intervento caratteristici del Core Competence del Fisioterapista: Prevenzione, Cura e Riabilitazione, Educazione Terapeutica, Formazione ed Autoformazione, Pratica basata sulle prove di efficacia (EBP), Responsabilità Professionale, Gestione e Management e Comunicazione e Relazione.

Il Tutor è responsabile del processo di apprendimento ed è ha il compito di valutare l'esperienza di tirocinio in generale, comprensiva dei progressi dello Studente, attraverso colloqui, elaborati scritti e scheda di valutazione.

Il tirocinio professionale comprende inoltre:

- sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- esperienze dirette sul campo con supervisione;
- sessioni tutoriali e feedback costanti;
- compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui che con schede di valutazione. Il Tutor esprime la valutazione per ogni turno di tirocinio in **giudizio** e non in voto.

Al termine di ciascun anno di corso è effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli raggiunti dallo studente. Tale valutazione è sintesi delle valutazioni formative in itinere documentate nell'anno di corso, del profitto raggiunto negli elaborati scritti e delle performance dimostrate all'esame di tirocinio che può essere realizzato attraverso colloqui, prove scritte applicative, esami simulati.

È prevista una valutazione annuale (esame con voto), verbalizzata da una Commissione presieduta dal Responsabile delle Attività Didattiche e Professionalizzanti, dal Coordinatore Didattico ed eventualmente da un docente del MED/48.

La valutazione certificativa del tirocinio sarà espressa in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi.

Lo Studente è tenuto a documentare le ore di presenza nel libretto di tirocinio personale.

Ogni esperienza di tirocinio prevede il raggiungimento di almeno 120 ore di attività clinica al fine di raggiungere gli obiettivi formativi. In caso di mancato raggiungimento del monte ore di tirocinio il Responsabile delle Attività Didattiche e Professionalizzanti effettua una programmazione di recupero.

Articolo 10 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Seminario

Il "Seminario" è un'attività di supporto alla didattica che può essere svolta da più Docenti affidatari di modulo di insegnamento e/o da Professionisti appartenenti alla figura professionale specifica non docenti, su indicazione del Consiglio di Studi, in ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Attività didattiche elettive (ADE)

Lo studente deve conseguire 6 CFU complessivi di attività didattiche elettive (ADE), indispensabili per il conseguimento della Laurea. Le ADE, pur non configurandosi come insegnamenti, ma attivate secondo l'Ordinamento tra le attività elettive "altre attività", esitano in un esame al II anno con voto, mentre per il I e III anno sono previste idoneità.

Il CdS annualmente, predispone l'elenco delle attività formative elettive definendo, per ognuna di esse, il relativo peso in CFU, in funzione dell'impegno di apprendimento richiesto allo studente per lo svolgimento delle attività.

Le ADE possono consistere in:

- Ciclo di seminari: 12 ore – 1 CFU
- Internato elettivo: 25 ore – 1 CFU
- Corso monografico: Minimo 10 ore – 1 CFU

Corso di lingua inglese

E' previsto un corso di lingua Inglese per un totale di 3 CFU che esita in un giudizio di idoneità e che consente agli studenti di apprendere le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere lavori scientifici pubblicati in ambito internazionale. Lo studente deve inoltre essere in grado di comunicare con cittadini e professionisti sanitari dei paesi anglofoni.

Laboratorio Professionale

Le attività del Laboratorio Professionale, per un totale di 3 CFU approvate dal Consiglio di Corso, sono affidate a Docenti appartenenti al SSD MED/48 ed esitano in un giudizio di idoneità.

Articolo 11 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso:

- Prove in itinere: intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.
- Certificazioni di idoneità: prevista per il riconoscimento dei crediti delle attività formative ricomprese nelle ADE del I e III anno, laboratori e seminari.
- Esami di profitto: finalizzati a valutare e a **quantificare con un voto**, il conseguimento degli obiettivi globali dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Articolo 12 - Piano di Studio

Il Piano di Studio è riportato nell'allegato n. 2 al presente Regolamento.

Articolo 13 - Articolazione della didattica, calendario delle lezioni e delle valutazioni di profitto

La formazione comprende 180 CFU su 3 anni di corso, comprensivi dell'Attività Didattica frontale, dell'Attività Didattica Elettiva (ADE) e dell'attività di Tirocinio Clinico. La didattica è di norma organizzata, per ciascun anno accademico, in due cicli coordinati indicati convenzionalmente come semestri. Essi, di norma, hanno inizio nei primi giorni del mese di ottobre (I semestre) e nei primi giorni del mese di marzo (II semestre).

Il monte ore di tali attività è in conformità agli standard e al monte ore definito dalle direttive dell'Unione Europea.

Il Consiglio di Corso identifica, un docente Coordinatore per ogni Insegnamento Integrato.

Il Coordinatore di un Insegnamento integrato esercita le seguenti funzioni:

- Rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento dell'insegnamento;
- Attribuisce i compiti didattici a Docenti e tutori, con il consenso dei Docenti, in funzione degli obiettivi didattici propri dell'insegnamento
- Attribuisce la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i Docenti del proprio dell'insegnamento

- Coordina il calendario delle prove d'esame;
- Presiede, di norma, la Commissione di esame dell'insegnamento da lui coordinato ed è responsabile della verbalizzazione degli esami.
- È responsabile nei confronti del CdS della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per l'insegnamento stesso.

I docenti, anche mediante la compilazione on line della scheda del Corso, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento.

Calendario delle lezioni

Data di inizio delle attività didattiche per l'AA 2024-2025: 1 Ottobre 2024 e data inizio secondo semestre 3 Marzo 2025.

Il calendario delle lezioni viene stabilito, secondo criteri volti a garantire la razionale utilizzazione delle strutture e a favorire la frequenza, in conformità con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo è pubblicato, in conformità con quanto previsto dall'art. 4, c. 5, del Regolamento Didattico di Ateneo, almeno un mese prima dell'avvio delle attività didattiche di ciascun semestre nella pagina WEB del Corso al sito [http:// www.med.unipg/fisioterapia](http://www.med.unipg/fisioterapia) e viene inviato agli studenti tramite i canali preferenziali come i gruppi whatsapp delle classi e/o con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti.

Sessioni di esame

Le sessioni di esame sono fissate nei periodi Gennaio/Febbraio (sessione invernale), Giugno/ Luglio (sessione estiva) e Settembre (sessione autunnale). Nei primi due periodi (invernale ed estivo), sono previsti almeno 3 appelli di esami per sessione, distanziati tra di loro di almeno due settimane; 2 appelli sono previsti nella terza sessione. Sessioni straordinarie possono essere istituite su delibera del Consiglio di Corso di Laurea. Lo svolgimento delle valutazioni di profitto si articola in un numero minimo totale di otto appelli per insegnamento, distribuiti nell'ambito delle sessioni di esame (art. 48 comma 3 Regolamento didattico di Ateneo). Per gli studenti fuori corso, (studenti iscritti da un numero di anni superiore alla durata normale del corso), gli appelli possono avere luogo anche durante i periodi delle lezioni.

Il calendario degli esami viene affisso, con adeguato anticipo, presso la bacheca della segreteria e nella pagina WEB del CLF al sito [http:// www.med.unipg/fisioterapia](http://www.med.unipg/fisioterapia) e viene consegnato agli studenti tramite i canali preferenziali come i gruppi whatsapp delle classi o con la collaborazione del rappresentante degli studenti.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti affidatari dei moduli di insegnamento. E' presieduta, di norma, dal Responsabile dell'Insegnamento.

Le date così come la prenotazione agli appelli di esami sono accessibili presso il portale SOL dell'Ateneo. Le prove parziali sono generate nella piattaforma per tutti i docenti (inclusi i verbalizzatori) e a fine sessione di esame è previsto un appello aggiuntivo per la sola verbalizzazione. Tutti i docenti, una volta completata la *prova parziale*, inseriscono i voti di esame nella sezione "Inserimento esiti", "Voti", "Pubblica esiti" all'interno della propria area riservata nel SOL. I responsabili degli insegnamenti sono tenuti all'archiviazione dei voti fino a quando lo studente non avrà completato l'iter di verbalizzazione. Lo studente potrà iscriversi all'appello di verbalizzazione online una volta terminate tutte le prove parziali dell'insegnamento (compresa quella del verbalizzatore). La data della verbalizzazione da remoto è una a fine di ogni sessione, prevalentemente intorno alla fine del mese di febbraio/luglio e settembre, successiva a tutte le prove parziali dei moduli dell'insegnamento e in ordine sequenziale per anno secondo le propedeuticità. Al fine della regolarizzazione delle carriere la segreteria didattica si riserva la possibilità di aggiungere un'eventuale data di verbalizzazione su richiesta degli studenti, (es. regolarizzazione delle propedeuticità).

TITOLO III

Docenti e Tutorato

Articolo 14 - Docenti

Il corpo docenti è composto da Docenti con ruoli accademici universitari e da personale di ruolo del S.S.N., affidatari di moduli di insegnamento a seguito di emissione di bando.

I Docenti con ruolo accademico universitario sono distinti in:

- Professore ordinario
- Professore associato
- Ricercatore universitario

I docenti impegnati nel corso di studio e necessari alla verifica dei requisiti necessari (DM 544/2007) sono riportati nell'allegato n. 3.

Articolo 15 - Tutorato

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

1. La prima è quella del "**Tutor di Corso di Laurea**" e cioè del Docente universitario al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore al quale lo studente viene affidato dal Consiglio di Corso è lo stesso per

tutta la durata degli studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore del Corso.

2. La seconda figura è quella del “**Tutor Professionale**”, appartenente allo specifico profilo professionale MED/48, individuato tra i docenti del Corso, con funzioni di supporto allo studente durante tutta la sua carriera scolastica.

Gli studenti in gruppo di 10 vengono affidati a due tutor, uno universitario ed uno dello specifico ruolo professionale MED/48.

TITOLO IV

Norme di funzionamento

Articolo 16 - Obblighi di frequenza e propedeuticità degli insegnamenti

Obblighi di frequenza

La natura professionalizzante del Corso di Laurea in Fisioterapia rende obbligatoria la frequenza a tutte le attività formative: attività didattica formale, attività didattica elettiva (ADE), attività integrative e attività di tirocinio.

Il Consiglio di Corso definisce i criteri di applicazione e verifica dell'obbligo della frequenza.

Lo studente deve ottenere l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun modulo di ogni insegnamento al fine di poter sostenere la relativa prova di esame. Coloro che non raggiungeranno tale percentuale, dopo segnalazione del docente alla segreteria didattica e verifica della stessa, riceveranno la comunicazione sull'impossibilità a partecipare all'esame e sulle modalità di recupero.

Gli studenti coinvolti da tale provvedimento potranno sostenere gli esami di profitto solo una volta ottenuta l'attestazione di frequenza all'attività didattica obbligatoria nell'anno accademico successivo.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

TABELLA PROPEDEUTICITA'

I ANNO		
BASI BIOLOGICO MOLECOLARI	propedeutico per	BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE
		BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI
BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI	propedeutico per	BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE
		NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE
		METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	propedeutico per	NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE
BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE	propedeutico per	METODOLOGIE E TECNICHE DELLA NEURORIABILITAZIONE
SCIENZE DEL MOVIMENTO	propedeutico per	NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE
		METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA
		METODOLOGIE E TECNICHE DELLA NEURORIABILITAZIONE
		PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
TIROCINIO I ANNO	propedeutico per	TIROCINIO II ANNO
II ANNO		
NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE	propedeutico per	RIABILITAZIONE IN AREA CRITICA
METODOLOGIE E TECNICHE DELLA NEURORIABILITAZIONE	propedeutico per	RIABILITAZIONE IN AREA CRITICA
INGLESE SCIENTIFICO I	propedeutico per	INGLESE SCIENTIFICO II
TIROCINIO II ANNO	propedeutico per	TIROCINIO III ANNO

Articolo 17

Riconoscimento dei crediti formativi acquisiti, trasferimenti

Le istanze di riconoscimento di crediti formativi possono essere presentate da studenti che siano stati iscritti in percorsi formativi universitari pregressi non completati o che abbiano già conseguito un titolo di studio universitario o che abbiano chiesto il trasferimento da altre Università, secondo le modalità di seguito indicate.

L'istanza di riconoscimento crediti formativi è presentata alla Segreteria Didattica del CdS in Fisioterapia entro e non oltre il 10 Gennaio 2025 dell'A.A. di iscrizione. Vengono prese in considerazione esclusivamente le richieste di convalida di moduli/insegnamenti il cui esito sia stato verbalizzato dal CdS di provenienza entro e non oltre i 6 anni precedenti quello di iscrizione nel CdS in Fisioterapia. La Segreteria Didattica trasmette le istanze alla commissione nominata dal CdS, che si

occupa di avviare le consultazioni con i docenti interessati, i quali, valutati i programmi e i relativi CFU, esprimono il loro parere in merito al riconoscimento. Tenuto conto dei pareri positivi, la commissione formula le tabelle delle convalide da sottoporre al primo Consiglio di Corso utile per l'approvazione. E' possibile il riconoscimento parziale dei moduli. Non è consentito risostenere esami i cui CFU sono stati oggetto di riconoscimento.

Trasferimenti

Lo studente iscritto ad un CdS di altro Ateneo può chiedere il trasferimento al CdS in Fisioterapia presentando apposita istanza entro i termini specificati dal relativo bando pubblicato annualmente nel sito web dell'Ateneo in riferimento al numero dei posti resi disponibili presso il corso. I candidati sono inseriti nella graduatoria dell'anno di corso successivo a quello di iscrizione nell'ateneo di provenienza, i crediti possono essere riconosciuti solo dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'Ordinamento didattico del Corso di Studio in Fisioterapia e secondo i seguenti criteri: a) numero di CFU acquisiti al momento della richiesta di trasferimento, di cui almeno 3 nei SSD BIO e/o MED (≥ 10 CFU per l'iscrizione al 2^o anno; ≥ 20 CFU per l'iscrizione al 3^o anno); b) numero degli esami sostenuti riconoscibili in caso di parità del criterio e c) media dei voti in caso di parità del criterio.

Articolo 18 - Studenti iscritti part- time

Non è prevista l'iscrizione di Studenti part - time.

TITOLO V

Norme finali

Articolo 19 - Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il corso è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- L'efficienza organizzativa del Corso e delle sue strutture didattiche
- La qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti
- La facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica
- L'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti
- Il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del Consiglio di Corso
- La performance didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione dei presidi didattici informativi ed audiovisivi

- L'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti
- Il rendimento medio degli studenti determinato in base ai risultati conseguiti nel loro percorso formativo.

Il Consiglio di Corso indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce ed applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento.

Articolo 20 - Approvazione e modifiche al Regolamento

Le modifiche del Regolamento didattico sono deliberate, dal Consiglio di Corso di Laurea su iniziativa del Presidente, e successivamente sottoposte all'approvazione definitiva del Consiglio di Dipartimento.

Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento.

Il presente Regolamento entra in vigore dall'Anno Accademico 2023-2024.

Il Consiglio di Corso, in accordo con il disposto dell'art. 12, comma 4, del DM 270/2004, assicura la periodica revisione del presente Regolamento.

Articolo 21 - Diploma Supplement (Certificato complementare di diploma)

Il diploma attestante il conseguimento del titolo è integrato da un certificato complementare, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo ai sensi dall'art. 11 del D.M. 509/99.

Articolo 22 - Norma conclusiva

Per ogni altra disposizione in materia valgono le norme contemplate nel vigente Regolamento Didattico d'Ateneo.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE
CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA

ORDINAMENTO DIDATTICO

**CLASSE DELLE LAUREE NELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE L/SNT2 ai sensi
del D.M. 270/2004**

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono i professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istituiti dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post – base nonché degli specifici codici deontologici.

I laureati nella classe delle professioni sanitarie dell'area della Riabilitazione svolgono, con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della sanità.

I laureati della classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche individuano i percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali e selezionano gli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico disciplinari professionalizzanti. In particolare per l'educatore professionale, al fine di connotarne la figura di operatore dell'area sanitaria, è indispensabile una adeguata utilizzazione dei settori scientifico

disciplinari.

I laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

In particolare:
nell'ambito della professione sanitaria **dell'educatore professionale sanitario**, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio – sanitarie - riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e

documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del **fisioterapista**, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del **logopedista**, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati in logopedia è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Essi, in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del

linguaggio, verbali e non verbali; propongono l'adozione di ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le risponderie della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria dell'**ortottista** e dell'**assistente di oftalmologia**, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 743 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero trattano, su prescrizione del medico, i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuano le tecniche di semiologia strumentale-oftalmologica. I laureati in ortottica ed assistenza oftalmologica sono responsabili dell'organizzazione, della pianificazione e della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

Nell'ambito della professione sanitaria del **podologo**, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 666 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero trattano direttamente, nel rispetto della normativa vigente, dopo esame obiettivo del piede, con metodi incruenti, ortesici e massoterapici, le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, nonché il piede doloroso. I laureati in podologia, su prescrizione medica, prevengono e svolgono la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede e comunque assistono, anche ai fini dell'educazione sanitaria, i soggetti portatori di malattie a rischio; individuano e segnalano al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Nell'ambito della professione sanitaria del tecnico della riabilitazione psichiatrica, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 29 marzo 2001, n. 182; ovvero svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un'équipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica. I laureati in **riabilitazione psichiatrica** collaborano alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto, analizza bisogni e istanze evolutive e rivela le risorse del contesto familiare e socio-

ambientale, collaborano all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; attuano interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità nonché, ove possibile, ad un'attività lavorativa; operano nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio di patologie manifestate; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità; collaborano alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale. Nell'ambito della professione sanitaria del **terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva**, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in collaborazione con l'équipe multiprofessionale di neuropsichiatria infantile e in collaborazione con le altre discipline dell'area pediatrica, gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuro-psicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo. I laureati in terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze, adattano gli interventi terapeutici alle peculiari caratteristiche dei pazienti in età evolutiva con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti; individuano ed elaborano, nell'équipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo; attuano interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita; attuano procedure rivolte all'inserimento dei soggetti portatori di disabilità e di handicap neuro psicomotorie e cognitivo; collaborano all'interno dell'équipe multiprofessionale con gli operatori scolastici per l'attuazione della prevenzione, della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale del piano educativo individualizzato; svolgono attività terapeutica per le disabilità neuropsicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva utilizzando tecniche specifiche per fascia d'età e per singoli stadi di sviluppo; attuano procedure di valutazione dell'interrelazione tra funzioni affettive, funzioni cognitive e funzioni motorie per ogni singolo disturbo

neurologico,

neuropsicologico e psicopatologico dell'età evolutiva; identificano il bisogno e realizzano il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale; elaborano e realizzano il programma terapeutico che utilizza schemi e progetti neuromotori come atti mentali e come strumenti cognitivi e metacognitivi; utilizzano altresì la dinamica corporea come integrazione delle funzioni mentali e delle relazioni interpersonali; verificano l'adozione di protesi e di ausili rispetto ai compensi neuropsicologici e al rischio psicopatologico; partecipano alla riabilitazione funzionale in tutte le patologie acute e croniche dell'infanzia; documentano le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata secondo gli obiettivi di recupero funzionale e le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo; svolgono attività di studio, di didattica e di ricerca specifica applicata, e di consulenza professionale, nei servizi sanitari e nei luoghi in cui si richiede la loro competenza professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del **terapista occupazionale**, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali - rappresentative, ludiche, della vita quotidiana. I laureati in terapia occupazionale, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, effettuano una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elaborano, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale; trattano condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche, temporanee o permanenti, rivolgendosi a pazienti di tutte le età; utilizzano attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e all'integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; individuano ed esaltano gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale; partecipano alla scelta e all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili; propongono, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuovono azioni educative verso il soggetto in

trattamento, verso la famiglia e la collettività; verificano le rispondenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale; svolgono attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la loro specifica professionalità; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture socio-sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

Negli ordinamenti didattici devono essere previste le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 a scelta dello studente; 9 per la prova finale e per la lingua inglese; 6 per le altre attività quali l'informatica, attività seminariali, ecc. e 3 per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

(DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

A partire dagli anni 70' ad oggi, la formazione del Fisioterapista ha avuto numerose evoluzioni:

- Scuole regionali triennali (DM 1974);
- Scuole dirette a fini speciali (DPR 162/82);
- Diploma Universitario, ai sensi del DL 341/90, 1992
- Diploma Universitario Tabella XIII – ter, 1996 (DL 341/90), ai sensi dell' art.6, comma 3 del D.L. 502/92 e succ. modificazioni e del D.M. 741/94 ;
- Laurea triennale (DM 509/99), DM 02.04.01 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie”.

La trasformazione si è resa necessaria sia per adempiere agli obblighi di Legge del DM 19.02.2009 (pubblicata in G.U. n. 119 del 25.05.2009) – in ottemperanza al D.M. 270/04 - che per l'evoluzione della professione stessa, che ha definito a livello nazionale Core curriculum e Core Competence; inoltre tale trasformazione tiene conto delle esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale dei laureati, abilitati all'esercizio della professione di Fisioterapista, e il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione, comprendenti discipline fondanti gli ambiti culturali internazionali (Core Curriculum del Fisioterapista,) quali: scienze bio-molecolare e bio-tecnologiche, funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, fisiopatologia dell'attività fisica e malattie dell'apparato locomotore, metodologie e tecniche diagnostiche, medicina e sanità pubblica, medicina d'urgenza, emergenza e primo soccorso, scienze umane e del comportamento umano, metodologia clinica, eziologia e patogenesi delle malattie, patologia sistematica integrata, clinica medica, chirurgia e cure primarie, trattamento della persona, malattie neurologiche medicina della riproduzione e materno – infantile.

Particolare rilievo è stato dato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento specifici nel campo della metodologia della ricerca, attraverso lo studio delle scienze statistiche, informatiche e dell'aggiornamento scientifico. Agli studenti è fornito un corso di lingua inglese rivolto anche alla comprensione della letteratura scientifica. Nella formulazione del percorso formativo la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Fisioterapiche, che si attua sia tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici che tramite il Tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Fisioterapia, come la riabilitazione dell'apparato muscolo scheletrico, neuromotorio, cardio respiratorio e viscerale, in tutte le fasce d'età. La competenza e la capacità relazionale necessarie ad interagire con il paziente, i caregiver e il sistema professionale vengono sviluppate tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche finalizzate all'acquisizione di quei comportamenti e atteggiamenti, necessari e fondamentali per relazionarsi con il paziente / cliente.

Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere, con valore anche di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. I risultati di apprendimento degli insegnamenti di Laboratorio e di Inglese , danno luogo ad una idoneità. Lo studente acquisisce 6 crediti per la preparazione della prova finale di Laurea che può essere effettuata presso strutture deputate alla formazione; tale attività viene definita "internato di laurea" e può essere svolta anche in strutture non universitarie, quali quelle ospedaliere o private di ricerca, previa autorizzazione della Consiglio di Corso di Laurea e relativa stipula di convenzione per stage.

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.

502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42, e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici. Il Fisioterapista, al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

RESPONSABILITA' PROFESSIONALE: È l'ambito che traduce l'assunzione di responsabilità del professionista Fisioterapista in tutto l'agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze: assumere un impegno costante verso il benessere della persona rispettare il cittadino e la comunità, la sensibilità culturale e l'autonomia dell'individuo, con un approccio centrato sulla persona, impegnarsi a mantenere una condotta professionale che, nel rispetto del codice deontologico e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento, in riferimento alle istanze che derivano dal codice deontologico e dalla normativa vigente (D.L.42/99 – D.L. 251/00 – D.L. 43/06).

CURA E RIABILITAZIONE: questo ambito di competenza si riferisce all'applicazione del processo fisioterapico per il quale lo studente dovrà: raccogliere, analizzare e interpretare dati significativi per i bisogni del paziente, essere in grado di effettuare correttamente la valutazione funzionale; formulare la diagnosi di fisioterapia (diagnosi funzionale) e definire obiettivi e ipotesi prognostiche tenendo conto non solo dell'entità del danno, ma anche degli indici di recupero; pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali attraverso un approccio basato sulla centralità della persona; realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando eventuali modifiche in itinere al piano di trattamento; valutare il risultato dell'applicazione del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli esiti delle rivalutazioni e feedback derivanti dall'attuazione dell'intervento specifico; fornire consulenza tecnica specifica al paziente, ad altri professionisti, ad altri soggetti (per esempio enti) per adattamenti ambientali, tecniche di movimentazione o altro.

EDUCAZIONE TERAPEUTICA: è un'attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona o nei gruppi, consapevolezza, responsabilità ed abilità riferite al concetto di malattia e al relativo trattamento, all'adattamento e nell'autogestione della malattia, e rappresenta parte integrante del programma riabilitativo.

PREVENZIONE: il Fisioterapista dovrà essere in grado di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità, per condizione fisica

e/o mentale; promuoverà le azioni necessarie al mantenimento della salute con particolare attenzione ai principi ergonomici, consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale. In particolare questo ambito prevede l'impegno nelle attività volte al riconoscimento e al superamento di situazioni potenzialmente dannose per l'individuo e la collettività, attraverso: l'individuazione dei bisogni di salute e di prevenzione della disabilità la promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, la prevenzione di ulteriori aggravamenti della disabilità.

GESTIONE/MANAGEMENT: comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Fisioterapista, attraverso le seguenti azioni: agire secondo criteri di qualità utilizzando appositi strumenti gestire la privacy gestire il rischio clinico prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi. Tali presupposti valgono sia in ambito libero professionale che all'interno dei servizi più o meno complessi nei quali il Fisioterapista si troverà a prestare la propria opera: la competenza richiede conoscenze e abilità in deontologia, legislazione, abilità gestionali, competenze sociali, cooperazione interprofessionale e in rapporti in rete, pianificazione, organizzazione e articolazione di programma di trattamento. In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado il futuro professionista di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine.

FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE: è il contesto nel quale il Fisioterapista si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali, attraverso le seguenti competenze: formulare programmi di formazione dopo avere eseguito adeguata autovalutazione, assumendosi la responsabilità della propria formazione, riflettere sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere.

PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (EVIDENCE BASED PRACTICE)/RICERCA: la comunità scientifica internazionale e il "governo" sanitario in Italia (vedi per es. il Piano Sanitario Nazionale), suggerendo la Evidence Based Health Care e il Governo Clinico (Clinical Governance), affermano la necessità che i professionisti della salute basino la loro pratica anche sulle prove di efficacia, nell'ottica di fornire un servizio efficace, utile ed economicamente sostenibile. L'EBP, definita nei riferimenti internazionali come "l'integrazione della miglior ricerca valida e rilevante disponibile, con l'esperienza clinica del professionista e con i valori e la condizione del paziente individuale" mette in grado il professionista non solo di offrire la miglior "pratica" ma anche di confrontarsi con la comunità professionale internazionale. Per questo motivo si richiede al laureato di avvertire il "bisogno d'informazione", al fine di soddisfare i gap di

conoscenza emersi dall'incontro con il paziente; di convertire tale bisogno in quesiti clinico - assistenziale ben definito; di valutare il “peso decisionale” di tali evidenze nella decisione clinica, tenendo conto, sia delle preferenze ed aspettative del paziente, sia del contesto sociale, organizzativo ed economico in cui opera. L'intervento terapeutico secondo l'EBP permetterà al laureato di trovare con la massima efficienza le migliori evidenze disponibili in letteratura e di interpretarle criticamente nella loro validità interna ed esterna.

COMUNICAZIONE E RELAZIONE: rappresenta, nel caso del professionista della salute e non solo, la dimensione primaria della vita sociale dell'uomo, e il veicolo attraverso cui instaurare il rapporto con il paziente con particolare riferimento alla sua presa in carico; inoltre la comunicazione riveste un ruolo fondamentale nei rapporti con gli altri professionisti , con la famiglia e i caregiver. La abilità di comunicazione e di relazione sono dunque considerate a pieno titolo attributi di competenza professionale del professionista sanitario. Questo ambito definisce il sub-strato relazionale attraverso cui il Fisioterapista laureato applicherà la propria pratica professionale nel contesto complessivo, attraverso : la comunicazione e costruzione di una proficua relazione con le persone assistite e i caregiver; la comunicazione e costruzione di una costruttiva collaborazione interprofessionale; la negoziazione e gestione dei conflitti interpersonali.

PERCORSO FORMATIVO: L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU (di cui 96 di didattica frontale, 60 di Tirocinio clinico professionalizzante e 24 di attività didattiche attività seminariali, opzionali, lingua, preparazione tesi ecc) costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in tutte le fasce d'età e saranno conseguite mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdS. In particolare, tramite le discipline rappresentate dai SSD: FIS/07, SPS/07, M-PED/01, BIO/09, BIO/10, BIO/13, BIO/14, BIO/16, BIO/17, MED/01, MED/04, MED/07, lo studente conseguirà una solida conoscenza di base degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in preparazione delle discipline caratterizzanti il corso di studio (CdS). Realizzerà il costrutto della professione tramite i SSD caratterizzanti: MED/09, MED/16, MED/24, MED/25, MED/26, MED/33, MED/34, MED/36, MED/38, MED/39, MED/48, MED/50, M-PSI/01, MED/42, MED/43, MED/44, che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, di fisiopatologia dell'attività fisica e malattie dell'apparato

locomotore, delle metodologie e tecniche fisioterapiche, di eziologia e patogenesi delle malattie, di patologia e clinica, di trattamento della persona, di malattie neurologiche e di medicina dello sviluppo e materno infantile; nonché, tramite i SSD: ING-INF/06 E SECS-P/07, conseguirà elementi di gestione e management, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo i laureati in Fisioterapia avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale. In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle: Scienze propedeutiche, di base, biomediche e psicologiche, per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia; Scienze della Fisioterapia, necessarie a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale, per entità e significatività dei sintomi; comprendere i meccanismi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica; sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute del paziente / cliente; acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, infettivologia, pneumologia, area materno - infantile, ecc.); progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci, e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico; Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisio - patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici; Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio - assistenziali ai principali bisogni dei cittadini; Scienze statistiche, dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi

analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura, nel campo delle Scienze Fisioterapiche; Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale; di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale. La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami orali, scritti, prove pratiche simulate, prove pratiche su paziente, relazioni scritte, compilazioni di cartelle fisioterapiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati al termine del percorso formativo saranno in grado di applicare il processo fisioterapico, all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, adottando anche la metodologia del problem - solving (ragionamento clinico) e mettendo in atto le procedure fra loro correlate che permettano la realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita. L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto. Tale capacità sarà raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico e dei gesti, sia in termini quantitativi (60 CFU di Tirocinio distribuito su 3 anni in maniera graduale) che qualitativi (3 CFU di laboratorio didattico come palestra di apprendimento tecnico, gestuale e relazionale), dove ogni studente ha a disposizione un tutor clinico con rapporto di 1:1 , max 1:2; la verifica dell'acquisizione delle abilità professionali avviene sistematicamente tramite un libretto che ne certifica la presenza e una Scheda di valutazione che misura atteggiamenti, comportamenti e abilità generali, e viene compilata dal Tutor clinico al termine di ogni esperienza di tirocinio; l'insieme delle conoscenze e delle abilità viene valutata con una prova strutturata collocata al termine di ogni anno accademico attraverso una prova d' esame valutata in 30 esimi. L'insieme delle suddette attività è programmato dal Consiglio di Corso di Laurea e pianificato, monitorato, e verificato dal Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio che promuove incontri con i tutor, con gli studenti stessi, propone attività di formazione, facilita lo studente allo

sviluppo dell'autoformazione, l'accesso alle fonti bibliografiche ecc. Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale. La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami teorico/pratici, relazioni scritte sugli aspetti tecnici (compilazione del Progetto/ Programma su cartella fisioterapica), presentazione orale e scritta di progetti, prove pratiche simulate e/o su paziente, Journal club.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di conoscere e saper applicare, in modo autonomo, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), esame del paziente, valutazione/diagnosi fisioterapica, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche fisioterapiche idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio tecnico professionale) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed Evidence Based; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica. L'autonomia di giudizio del laureato Fisioterapista si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità. Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale. Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici reali; dimostrazione pratica della progettazione ed esecuzione di manovre e tecniche specifiche, journal club.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la

persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento fisioterapico ecc., comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori di simulazione, Tirocinio
Modalità di verifica: relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del setting riabilitativo; briefing con i tutor e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti; Tirocinio.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato Fisioterapista saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all' Evidence Based Practice in ambito riabilitativo e fisioterapico. Nei tre anni acquisiranno capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (Master di 1° e 2° livello, Corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia. Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.
Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, laboratori di simulazione, tirocinio
La valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici simulati e reali; ricerche e produzione di materiali didattici; journal club.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia candidati che siano in possesso del Diploma Scuola Media Superiore di durata quinquennale o di titolo estero equipollente. Il numero di studenti ammessi al Corso è determinato in base alla programmazione nazionale e regionale, alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche, applicando gli standard definiti dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia. Per l'ingresso sono richieste conoscenze di base di biologia, chimica, matematica e fisica a livello di scuola media superiore e di cultura generale.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Fisioterapista (D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3), si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
 - b) redazione di un elaborato e sua dissertazione. Cfr DM 19 febbraio 2009, art.7
- Il punteggio finale è espresso in 110/110.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il Fisioterapista trova collocazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale (v. contratto nazionale sanità), nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., cliniche, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati. A livello del S.S.R., il ricambio annuo è stimato sul 5% - 8%: si prevede tuttavia un incremento della necessità di tale figura anche in relazione ai problemi prioritari di salute evidenziati dall'OMS, quali gli incidenti cardio vascolari, i traumatismi della strada e sul lavoro, le patologie respiratorie correlate all'inquinamento ambientale e agli stili di vita, il sovrappeso ecc., per i quali la figura del Fisioterapista risulta centrale nel processo di recupero funzionale e di miglioramento della qualità di vita. Inoltre, da una recente indagine di Unioncamere (www.unioncamere.it 30/07/09) questa professione è collocata al 5°posto tra le prime 10 maggiormente richieste dal mondo del lavoro e più difficili da reperire, nella graduatoria degli operatori ad "alta specializzazione".

Il corso prepara alla professione di Fisioterapisti e tecnici della riabilitazione - (3.2.1.4.1)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU minimo da D.M. per l'ambito	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) 2		
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale 2	8	8
	MED/01 Statistica medica 2		
	SPS/07 Sociologia generale 2		
	BIO/09 Fisiologia 4		
Scienze biomediche	BIO/10 Biochimica 2		
	BIO/13 Biologia applicata 1		
	BIO/16 Anatomia umana 4	15	11
	BIO/17 Istologia 2		
	MED/04 Patologia generale 2		
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia 2		
	MED/09 Medicina interna 4	6	3
	MED/41 Anestesiologia		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-	

Totale Attività di Base 29

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Scienze della fisioterapia	MED/26 Neurologia	4	
	MED/33 Malattie apparato locomotore 2		
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa 8	42	30
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative		
	26		

	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate 2			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale 2	2		2
Scienze medico chirurgiche	MED/33 Fisiologia Articolare 3	3		2
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia 1			
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata 1	1	5	2
	MED/43 Medicina legale 1	1		
	MED/44 Medicina del lavoro 2			
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/16 Reumatologia 2			
	MED/24 Urologia 2			
	MED/25 Psichiatria 2	10		4
	MED/38 Pediatria generale specialistica 2			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile 2			
Management sanitario	SECS-P/07 Economia aziendale 2	2		2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica 2	2		2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60		60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti	126			

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica 1	1 -

Totale Attività Affini 1

Altre attività

	ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3

Totale Altre Attività 24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

Range CFU totali del corso 180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

SSD MED/07 – Microbiologia, : si ritiene necessario un approfondimento degli aspetti di tale settore (Microbiologia/infettivologia) nell'ambito dei contenuti sulla promozione della salute e della sicurezza della comunità e del singolo.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
Corso di Laurea in Fisioterapia – sede di Foligno

PIANO DI STUDIO
A.A. 2023-24

All. n. 2

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA (I Livello) Classe SNT/2 – DM. 270					
	N. esami	INSEGNAMENTI (ex CORSI INTEGRATI) MODULI (ex DISCIPLINE)	CFU (Carico didattico)	ATTIVITA'/ AMBITO	
I ANNO – I SEMESTRE					
1° SEM	1	BASI BIOLOGICO MOLECOLARI 5 CFU (esame)			
	MODULI	BIO/10 Biochimica	2 (24 ore frontali)	Base Scienze biomediche	
		BIO/17 Istologia funzionale	2 (24 ore frontali)	Base Scienze biomediche	
		BIO/13 Biologia Applicata	1 (12 ore frontali)	Base Scienze biomediche	
	2	BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI 8 CFU (esame)			
	MODULI	BIO/16 Anatomia umana	4 (48 ore frontali)	Base Scienze biomediche	
		BIO/09 – Fisiologia Umana	2 (24 ore frontali)	Base Scienze biomediche	
		BIO/09 – Neurofisiologia	2 (24 ore frontali)	Base Scienze biomediche	
	3	BASI PSICOLOGICO- RELAZIONALI 8 CFU (esame)			
	MODULI	MED/25 – Psichiatria	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Sc. interdisc Cliniche	
		SPS/07 – Sociologia Generale	2 (24 ore frontali)	Base Scienze propedeutiche	
		M-PED/01 – Pedagogia Generale e Sociale	2 (24 ore frontali)	Base Scienze propedeutiche	

		M-PSI/01 – Psicologia Generale	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze umane psicopedagogiche	
	4	PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA 5 CFU (esame)			
	MODULI	MED/36 – Radioprotezione	1 (12 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	
		MED/44 – Medicina del lavoro	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	
		MED/48 – Scienze della riabilitazione	2 (15 ore frontali + 9 pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
	ADE idoneità		2 (12 + 12ore frontali)	Attività elettive	
CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA (I Livello) Classe SNT/2 – DM. 270					

	N. esami	INSEGNAMENTI (ex CORSI INTEGRATI) MODULI (ex DISCIPLINE)	CFU (Carico didattico)	ATTIVITA'/ AMBITO	
I ANNO – II SEMESTRE					
2° SEM	5	BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE 5 CFU (esame)			
	MODULI	MED/04 Patologia Generale	2 (24 ore frontali)	Base Scienze biomediche	
		MED/07 – Microbiologia	1 (12 ore frontali)	Affini	
		BIO/14 Farmacologia clinica	2 (24 ore frontali)	Base Primo soccorso	
	6	SCIENZE DEL MOVIMENTO 9 CFU (esame)			
	MODULI	MED/33 – Fisiologia Articolare	3 (36 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze medico- chirurgiche	
		MED/48 - Scienze fisioterapiche applicate alla biomeccanica e Cinesiologia	2 (15 ore frontali + 9 pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/48 – Cinesiologia del movimento	2 (15 ore frontali + 9 pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		FIS/07- Fisica Applicata	2 (20 ore frontali + 4 ore pratica)	Base Scienze propedeutiche	
	7	MED/48 TIROCINIO FORMATIVO (esame)	16	tirocinio	
		Seminari di Aggiornamento Scientifico (idoneità)	2	altre	
	totale anno		60		

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA (I Livello) Classe SNT/2 – DM. 270					
	N. esami	INSEGNAMENTI (ex CORSI INTEGRATI) MODULI (ex DISCIPLINE)	CFU (Carico didattico)	ATTIVITA'/ AMBITO	

II ANNO – I SEMESTRE					
	8	NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE 6 CFU (esame)			
	MODULI	MED/26 – Neurologia	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/48 - Scienze fisioterapiche applicate alla medicina neurologica	2 15 ore frontali + 9 ore pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/34 - Medicina Fisica e Riabilitazione applicata alle malattie del S.N.C.	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
	9	PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE E RIABILITAZIONE 8 CFU (esame)			
	MODULI	MED/33 - Malattie dell'Apparato Locomotore	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/16 – Reumatologia	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Sc. interdisc Cliniche	
		MED/48 - Scienze fisioterapiche applicate alla medicina ortopedica e Riabilitazione strumentale	2 (15 ore frontali + 9 pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/48 – Metodologie e tecniche dell' apparato locomotore	2 (15 ore frontali + 9 ore pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
	10	METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA 6 CFU (esame)			
	MODULI	MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Sc. interdisc Cliniche	
		MED/39 - Neuropsichiatria Infantile	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Sc. interdisc Cliniche	
		MED/48 - Metodologia della riabilitazione in neuropsichiatria infantile	2 (15 ore frontali + 9 pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/48 Tirocinio formativo (Idoneità)	8	tirocinio	

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA (I Livello) Classe SNT/2 – DM. 270					
	N. esami	INSEGNAMENTI (ex CORSI INTEGRATI) MODULI (ex DISCIPLINE)	CFU (Carico didattico)	ATTIVITA'/ AMBITO	
II ANNO – II SEMESTRE					
2° SEM	11	MEDICINE SPECIALISTICHE E RIABILITAZIONE 8 CFU (esame)			
	MODULI	MED/34 – Medicina Fisica e Riabilitazione applicata alle malattie dell'apparato cardio-vascolare	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/09 – Medicina Interna e Geriatria	4 (48 ore frontali)	Base Primo soccorso	
		MED/48 – Metodologie e tecniche della riabilitazione dell'apparato cardio-respiratorio	2 (15 ore frontali + 9 pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
	12	METODOLOGIE E TECNICHE DELLA NEURORIABILITAZIONE 6 CFU (esame)			
	MODULI	MED/26 – Neurologia	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/48 – Metodologie e tecniche della riabilitazione neurologica I°	2 (15 ore frontali + 9 ore pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/48 – Metodologie e tecniche della riabilitazione neurologica II	2 (15 ore frontali + 9 ore pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
	13	MED/48 TIROCINIO FORMATIVO (esame)	13	tirocinio	
	14	ADE (esame)	2 (24 ore frontali)	Attività elettive	
		Inglese Scientifico (idoneità)	1 (12 ore frontali)	Altre	
		Seminari di aggiornamento scientifico (idoneità)	2	altre	
		totale anno	60		

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA (I Livello) Classe SNT/2 – DM. 270					
	N. esami	INSEGNAMENTI (ex CORSI INTEGRATI) MODULI (ex DISCIPLINE)	CFU (Carico didattico)	ATTIVITA'/ AMBITO	Docenti
III ANNO – I SEMESTRE					
1° SEM	15	METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE SPECIALE 6 CFU (esame) Corso annuale			
	MODULI	MED/34 – Medicina Fisica e Riabilitazione applicata	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/24 – Urologia (Lezioni da svolgere al II semestre)	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Sc. interdisc Cliniche	
		MED/48 - Metodologie e tecniche della riabilitazione viscerale	2 (15 ore frontali + 9 ore pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
	16	RIABILITAZIONE IN AREA CRITICA 6 CFU (esame)			
	MODULI	MED/34 - Medicina Fisica e Riabilitazione applicata alle gravi cerebrolesioni acquisite	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/48 - Scienze fisioterapiche applicate all'Area Critica	2 (15 ore frontali + 9 ore pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/50 – Scienze Logopediche	2 (20 ore frontali + 4 ore pratica)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/48 Tirocinio formativo (Idoneità)	9	tirocinio	
		Seminari di aggiornamento scientifico (idoneità)	2	altre	

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA (I Livello) Classe SNT/2 – DM. 270					
	N. esami	INSEGNAMENTI (ex CORSI INTEGRATI) MODULI (ex DISCIPLINE)	CFU (Carico didattico)	ATTIVITA'/ AMBITO	
III ANNO – II SEMESTRE					
2° SEM	17	METODOLOGIE DELLA RICERCA IN FISIOTERAPIA 5 CFU (esame)			
	MODULI	ING-INF/ 06- Bioingegneria elettronica e informatica	2 (20 ore frontali + 4 ore didattica pratica)	Caratterizzanti Scienze inter disciplinari	
		MED/01 - Statistica	2 (24 ore frontali)	Base Scienze propedeutiche	
		MED/42 - Igiene	1 (12 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	
	18	MANAGEMENT IN AREA SANITARIA 5 CFU (esame)			
	MODULI	SECS-P/07 - Economia Aziendale	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Management sanitario	
		MED/48 – Principi del Management sanitario e riabilitazione basata sulle prove d'efficacia	2 (24 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze Fisioterapia	
		MED/43 – Medicina legale	1 (12 ore frontali)	Caratterizzanti Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	
	19	MED/48 TIROCINIO FORMATIVO (esame)	14	Tirocinio	
		ADE (idoneità)	2 (24 ore)	Attività elettive	
		Inglese Scientifico (idoneità)	2 (24 ore frontali)	Altre	
		MED/48 Laboratorio Professionale (idoneità)	3 (36 ore pratica)	altre	
		PROVA FINALE 6 CFU	6	Prova finale	
		totale anno	60		
		TOTALE	180		

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E ORGANIGRAMMA 2024-25**I ANNO****PRIMO SEMESTRE**

INSEGNAMENTO	SSD e Modulo	Ambito	Docente	CFU	Ore	Lezione teorica	Lezione pratica
1-Esame BASI BIOLOGICO MOLECOLARI 5 CFU	BIO/10 Biochimica	Base Scienze biomediche	Bellezza Ilaria PA	2	24	24	0
	BIO/17 Istologia funzionale	Base Scienze biomediche	Marinucci Lorella R	2	24	24	0
	BIO/13 Biologia Applicata	Base Scienze biomediche	Romani Rita R	1	12	12	0
2-Esame BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI 8 CFU	BIO/16 - Anatomia umana	Base Scienze biomediche	Arcuri Cataldo PA	4	24	24	0
	BIO/09 – Fisiologia Umana	Base Scienze biomediche	Botti Fabio Massimo R	2	24	24	0
	BIO/09 – Neurofisiologia	Base Scienze biomediche	Panichi Roberto PA	2	24	24	0
3-Esame BASI PSICOLOGICO-RELAZIONALI 8 CFU	MED/25 – Psichiatria	Caratterizzanti Sc. Interdisc. cliniche	Piselli Massimiliano SSN	2	24	24	0
	SPS/07 – Sociologia Generale	Base Scienze propedeutiche	D'Andrea Fabio PA	2	24	24	0
	M-PED/01 – Pedagogia Generale e Sociale		Milella Marco PA	2	24	24	0
	M-PSI/01 – Psicologia Generale		Felicetti Simona SSN	2	24	24	0
		Caratterizzante Scienze umane psicopedagogiche					
4-Esame PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA 5 CFU	MED/36 – Radioprotezione	Caratterizzanti Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	Palumbo Barbara PA	1	12	12	0
	MED/44 – Medicina del lavoro	Caratterizzanti Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	Dell'Omo Marco PA	2	24	24	0
	MED/48 – Scienze della riabilitazione	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Petrini Marco SSN	2	24	15	9
ADE (Idoneità) 2 CFU		Attività elettive		2	24	24	0

I ANNO**SECONDO SEMESTRE**

INSEGNAMENTO	SSD e Modulo	Ambito	Docente	CFU	Ore	Lezione teorica	Lezione pratica
5-Esame BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE 5 CFU	MED/04 Patologia Generale	Base Scienze biomediche	Servillo Giuseppe PA	2	24	24	0
	MED/07 – Microbiologia	Affini	Monari Claudia R	1	12	12	0
	BIO/14 Farmacologia clinica	Base Primo soccorso	Delfino Domenico PA	2	24	24	0
6-Esame SCIENZE DEL MOVIMENTO 9 CFU	MED/33 Fisiologia Articolare	Caratterizzanti Scienze medico-chirurgiche	Farneti Andrea SSN	3	36	36	0
	MED/48 - Scienze fisioterapiche applicate alla biomeccanica e cinesiologia	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	De Vita Alessandro SSN	2	24	15	9
	MED/48 – Cinesiologia del movimento	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Rosi Nazzareno SSN	2	24	15	9
	FIS/07- Fisica Applicata	Base Scienze propedeutiche	Biscarini Andrea PA	2	24	20	4
7-Esame TIROCINIO FORMATIVO 16 CFU	MED/48 – Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	TIROCINIO		16	400		
SEMINARI (Idoneità) 2 CFU	Seminari di aggiornamento scientifico I anno	(art.10, comma 5, lettera d)		2	24		
	TOTALE ANNO			60			

II ANNO
PRIMO SEMESTRE

INSEGNAMENTO	SSD e Modulo	Ambito	Docente	CFU	Ore	Lezione teorica	Lezione pratica
8-Esame NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE 6 CFU	MED/26 – Neurologia	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Cardaioli Gabriela R	2	24	24	0
	MED/48 - Scienze fisioterapiche applicate alla medicina neurologica	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Migliorati Simone SSN	2	24	15	9
	MED/34- Medicina Fisica e Riabilitazione applicata alle malattie del S.N.C.	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Zampolini Mauro SSN	2	24	24	0
9-Esame PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE E RIABILITAZIONE 8 CFU	MED/33 - Malattie dell'Apparato Locomotore	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Antinolfi Pierluigi PA	2	24	24	0
	MED/16 – Reumatologia	Caratterizzanti Sc. Interdisc. cliniche	Perricone Carlo PA	2	24	24	0
	MED/48 - Scienze fisioterapiche applicate alla medicina ortopedica e riabilitazione strumentale	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Collebrusco Luca SSN	2	24	15	9
	MED/48 – Metodologie e tecniche dell'apparato locomotore	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Capoccia Luca SSN	2	24	15	9
10-Esame METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA 6 CFU	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	Caratterizzanti Sc. Interdisc. cliniche	Di Cara Giuseppe PA	2	24	24	0
	MED/39 - Neuropsichiatria infantile	Caratterizzanti Sc. Interdisc. cliniche	Gallai Beatrice R	2	24	24	0
	MED/48 - Metodologia della riabilitazione in neuropsichiatria infantile	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Mancini Simonetta SSN	2	24	15	9
TIROCINIO FORMATIVO (Idoneità) 8 CFU	MED/48 – Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	TIROCINIO		8	200		

II ANNO
SECONDO SEMESTRE

INSEGNAMENTO	SSD e Modulo	Ambito	Docente	CFU	Ore	Lezione teorica	Lezione pratica
11-Esame MEDICINE SPECIALISTICHE E RIABILITAZIONE 8 CFU	MED/34 – Medicina fisica e riabilitazione applicata alle malattie dell'apparato cardio-vascolare	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Filippucci Lucia SSN	2	24	24	0
		Base	Mannarino Massimo R Boccardi Virginia R	2	24	24	0
	MED/09 – Medicina interna MED/09- Geriatria	Primo soccorso		2	24	24	0
	MED/48 – Metodologie e tecniche della riabilitazione dell'apparato cardio-respiratorio	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Feri Flavio SSN	2	24	15	9
12-Esame METODOLOGIE E TECNICHE DELLA NEURORIABILITAZIONE 6 CFU	MED/26 – Neurologia	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Gaetani Lorenzo R	2	24	24	0
	MED/48 – Metodologie e tecniche della riabilitazione neurologica I	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Fiorucci Pamela SSN	2	24	15	9
	MED/48 – Metodologie e tecniche della riabilitazione neurologica II	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Monico Rita SSN	2	24	15	9
13-Esame TIROCINIO FORMATIVO 13 CFU	MED/48 – Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	TIROCINIO		13	325		
14-Esame ADE 2 CFU		Attività elettive		2	24	24	0
Inglese Scientifico (Idoneità) 1 CFU		Lingua straniera	lettrice C.L.A	1	12	12	
SEMINARI (Idoneità) 2 CFU	Seminari di aggiornamento scientifico II anno	(art.10, comma 5, lettera d)		2			
TOTALE ANNO				60			

III ANNO PRIMO SEMESTRE

INSEGNAMENTO	SSD e Modulo	Ambito	Docente	CFU	Ore	Lezione teorica	Lezione pratica
15-Esame METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE SPECIALE 6 CFU	MED/34 – Medicina fisica e riabilitazione applicata	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Nocella Antonello SSN	2	24	24	0
	MED/24 - Urologia	Caratterizzanti Scienze Interdisc. cliniche	Costantini Elisabetta PA	2	24	24	0
	MED/48 - Metodologie e tecniche della riabilitazione viscerale	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Chiocci Eleonora SSN	2	24	15	9
16-Esame RIABILITAZIONE IN AREA CRITICA 6 CFU	MED/34 - Medicina fisica e riabilitazione applicata alle gravi cerebrolesioni acquisite	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Scarponi Federico	2	24	24	0
	MED/48 - Scienze fisioterapiche applicate all'area critica	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Sagrestani Lorella SSN	2	24	15	9
	MED/ 50 – Scienze logopediche	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Moretti Rita SSN	2	24	20	4
TIROCINIO FORMATIVO (Idoneità) 9 CFU	MED/48 – Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	TIROCINIO		9	225		
SEMINARI (Idoneità) 2 CFU	Seminari di aggiornamento scientifico III anno	(art.10, comma 5, lettera d)		2	24		

III ANNO SECONDO SEMESTRE

INSEGNAMENTO	SSD e Modulo	Ambito	Docente	CFU	Ore	Lezione teorica	Lezione pratica
17-Esame METODOLOGIE DELLA RICERCA IN FISIOTERAPIA 5 CFU	ING-INF/ 06 - Bioingegneria elettronica e informatica	Caratterizzanti Scienze interdisc. cliniche	Bianconi Fortunato	2	24	20	4
	MED/01 - Statistica	Base Scienze propedeutiche	Stracci Fabrizio PA	2	24	24	0
	MED/42 -Igiene	Caratterizzanti Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	Stracci Fabrizio PA	1	12	12	0
18-Esame MANAGEMENT IN AREA SANITARIA 5 CFU	SECS-P/07 - Economia aziendale	Caratterizzanti Management sanitario	Picciaia Francesca PA	2	24	24	0
	MED/48 – Principi del management sanitario e riabilitazione basata sulle prove d'efficacia	Caratterizzanti Scienze fisioterapia	Befani Sara SSN	2	24	24	0
	MED/43 – Medicina legale	Caratterizzanti Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	Lancia Massimo PA	1	12	12	0
19-Esame TIROCINIO FORMATIVO 14 CFU	MED/48 – Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	TIROCINIO		14	350		
ADE (Idoneità) 2CFU		Attività elettive		2	24		
Inglese Scientifico (Idoneità) 2 CFU	Inglese Scientifico	Lingua straniera	lettrice C.L.A	2	24	24	0
LABORATORIO PROFESSIONALE (Idoneità) 3CFU	MED/48 – Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	MED/48		3			36
PROVA FINALE 6CFU	Prova finale			6			
TOTALE ANNO				60			

